

Istituto Statale Comprensivo "B. Lorenzi"  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado  
FUMANE (VR) - Via Pio Brugnoli, 36 - tel. 045/7701272 - fax 045/6801405  
e-mail: [vric83200v@istruzione.it](mailto:vric83200v@istruzione.it)  
Anno scolastico 2010/2011

## PROGETTO SULLA LEGALITÀ E LA CONVIVENZA CIVILE

### PROGETTO FORMATIVO E DIDATTICO DI ISTITUTO

Da anni l'Istituto si propone di inserire tra le finalità educative e didattiche quella dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza responsabile e alla convivenza civile. Sulla base dell'esperienza fin qui maturata, anche quest'anno sono suggeriti alcuni percorsi formativi da inserire nel quadro dell'offerta di ciascuna sede scolastica. Ricordiamo, tra tutte le iniziative a livello di Istituto, "ENJOY-SPORT", un progetto sullo sport pulito, in collaborazione con il centro informazione consulenza dell'Unità di Prevenzione delle Dipendenze dell'Az.ULSS 22 di Bussolengo.

A) Vi sono ambiti riguardanti la vita scolastica e quella della comunità locale, rispetto ai quali è possibile elaborare **proposte e iniziative di responsabilizzazione dei alunni che sappiano tradursi in piccoli ma concreti gesti e comportamenti.**

1) I **luoghi** frequentati nella quotidianità, sia a scuola che nel luogo di residenza (le aule, il cortile, le strade o le piazze, la propria abitazione e qualsiasi altro luogo), sollecitano ad assumere alcuni comportamenti, quali la **cura e il rispetto per mantenerli decorosi.** Non c'è spazio nei confronti del quale non possiamo rivolgere un'attenzione attiva e costruttiva.

2) Le **persone** che per i più diversi motivi sono **ai margini**, sono messe da parte, non vengono considerate o magari **subiscono piccoli soprusi e prepotenze** da parte dei compagni o di amici, sollecitano ad assumere comportamenti tesi al prendersi cura di loro con simpatia e spirito di solidarietà.

Provare:

- a parlare, a comunicare i propri sentimenti rispetto a queste situazioni,
- avviare piccole iniziative di solidarietà e/o di conciliazione.
- provare, nel piccolo, ad esercitare la forza della "non violenza" e del rispetto di ciascuna persona.

3) La **relazione** e il dialogo interpersonali, come occasioni per provare  
- ad **utilizzare la parola in modo saggio**, usando termini adatti ad evitare le tensioni, finalizzati a convincere piuttosto che a prevalere in modo aggressivo o prepotente  
- ad **esercitare il dominio sulle parole** che vengono usate, perché esse risuonino in modo non offensivo, non ambiguo, non provocatoriamente allusivo da prestarsi ad essere recepite come espressioni di maldicenza o di calunnia.

Molto spesso è la parola all'origine di forti litigi o insanabili divisioni.

Questo percorso di piccole scelte quotidiane può essere valorizzato attraverso

- la **produzione**, ad esempio, di simboliche **legislazioni o carte dei diritti e dei comportamenti**, scritte su cartelloni o fogli ed esposte nelle aule o in altri ambienti opportuni.
- la creazione della **consulta degli studenti**, composta da due rappresentanti eletti dagli alunni di ciascuna classe, che si riunirà due o tre volte in un anno scolastico con il dirigente per **recepire e proporre stimoli e iniziative** che siano finalizzate a rendere sempre **più corresponsabili tutti gli alunni del buon andamento della scuola e del clima di collaborazione e di rispetto** reciproco da promuovere all'interno dell'Istituto.
- la **realizzazione** creativa di un **elaborato** (composizione scritta, disegno, video clip, presentazione, o altro) **sul tema della convivenza civile e del rispetto** di ambienti e di persone all'interno dell'Istituto e nel contesto quotidiano di vita.

B) A discrezione degli insegnanti di ciascuna classe, potranno essere affrontate **letture che stimolino gli alunni alla riflessione, che offrano esempi di vita positivi**, i cui protagonisti siano **portatori di grandi ideali, testimoni coraggiosi di scelte umane dettate dal rispetto dei diritti e dal rispetto della legalità**. I ragazzi sentono il bisogno di avere davanti a loro, oltre che persone in carne ed ossa, anche figure "letterarie" che possano essere per loro dei **modelli di vita**, solidale con chi subisce ingiustizie, impegnata a **difendere i diritti di tutti**, ma soprattutto di coloro che non ne godono a causa di leggi razziali, di discriminazioni culturali e sociali.

C) In linea con i percorsi portati avanti nelle discipline letterarie si suggerisce l'approccio ai **testi costituzionali e alle dichiarazioni universali dei diritti dell'uomo**, per evidenziarne i principi e i valori in essi enunciati, affinché possano diventare un riferimento ideale ed etico per tutti.

Si potranno prendere in esame, a titolo di esempio:

- la **Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite** il 10 dicembre 1948,
- la **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989,
- la **Costituzione della Repubblica italiana**,
- la **Costituzione dell'Unione europea**.

Gli alunni saranno condotti a comprenderne l'importanza attraverso la lettura, l'individuazione di parole e di concetti chiave, la rielaborazione personale, il confronto per mettere in luce diversità, somiglianze e corrispondenze, eventuali concretizzazioni comprensibili ai ragazzi.

Al fine di declinare nella programmazione delle classi di scuola media gli spunti fin qui suggeriti, si propone l'adozione in ciascun contratto formativo dei seguenti percorsi:

#### CLASSI PRIME

<i>Percorsi progettuali quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Attività e/o materiali prodotti</i>
<b>A scuola di legalità</b> <i>Percorsi di educazione alla legalità</i> <i>Durante l'anno – percorso</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per acquisire comportamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente di vita della</li></ul>	<u><i>Proposta di attività da verificare nel Consiglio di Classe</i></u> – <i>elaborazione di un regolamento di classe</i>

<p><i>trasversale</i></p>	<p>classe e della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per imparare a rispettare e prendersi cura delle persone e sviluppare comportamenti di solidarietà nella classe e nella comunità scolastica</li> <li>• Per imparare a rispettare le regole della comunità scolastica a cui si appartiene, comprendendo che dal rispetto di queste regole dipende la qualità di vita e la sicurezza di ciascuno</li> <li>• Per affrontare i problemi relativi alla <b>convivenza</b> e alla <b>collaborazione nella nuova classe e nella nuova scuola</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>partecipazione alla consulta degli studenti</i></li> <li>– <i>letture e filmati e/o spettacoli teatrali sul tema "io e gli altri"</i></li> </ul>
---------------------------	---	--

### CLASSI SECONDE

<p><i>Percorsi progettuali quando</i></p>	<p><i>Perché lo facciamo</i></p>	<p><i>Attività e/o materiali prodotti</i></p>
<p><b>A scuola di legalità</b>  <i>Percorsi di educazione alla legalità</i>  <i>Durante l'anno – percorso trasversale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per acquisire comportamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente di vita della scuola e del luogo di residenza</li> <li>• Per imparare a rispettare e prendersi cura delle persone e sviluppare comportamenti di solidarietà nella comunità scolastica ed extra-scolastica</li> <li>• Per imparare a rispettare le regole della comunità a cui si appartiene, comprendendo che dal rispetto di queste regole dipende la qualità di vita e la sicurezza di</li> </ul>	<p><u><i>Proposta di attività da verificare nel Consiglio di Classe</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>elaborazione di un regolamento di classe</i></li> <li>– <i>partecipazione alla consulta degli studenti</i></li> <li>– <i>letture e filmati sul tema del bullismo</i></li> <li>– <i>visione del musical "Fuori dal branco", organizzato dalla Compagnia del Novecento (possibile data 14 aprile 2011)</i></li> </ul>

	ciascuno <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per affrontare i problemi relativi al <b>bullismo</b></li> </ul>	
--	--	--

### CLASSI TERZE

<i>Percorsi progettuali quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Attività e/o materiali prodotti</i>
<p><b>A scuola di legalità</b>  <i>Percorsi di educazione alla legalità</i>  <i>Durante l'anno – percorso trasversale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per acquisire comportamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente di vita, dalla scuola al territorio circostante</li> <li>• Per imparare a rispettare e prendersi cura delle persone e sviluppare comportamenti di solidarietà nella scuola e nella società civile</li> <li>• Per imparare a rispettare le regole della comunità a cui si appartiene (dalla classe alla comunità civile), comprendendo che dal rispetto di queste regole dipende la qualità di vita e la sicurezza di ciascuno</li> <li>• Per affrontare questioni relative al rispetto dei <b>diritti civili e umani</b> in un'ottica di apertura alle <b>problematiche mondiali</b></li> </ul>	<p><u>Proposta di attività da verificare nel Consiglio di Classe</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– partecipazione alla rassegna Cinema Africano</li> <li>– lettura e studio dei giornali attraverso anche attività di interclasse</li> <li>– consulta degli studenti</li> <li>– approfondimento della Carta Costituzionale</li> </ul> <p>eventi e iniziative relative all'anniversario dell'Unità d'Italia</p>

### VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'efficacia del progetto saranno osservati l'interesse suscitato negli allievi, dopo la trattazione degli argomenti, la realizzazione di prodotti e il coinvolgimento attivo nelle diverse attività proposte.

Saranno anche proposti questionari di comprensione e discussioni guidate in classe, per stimolare il confronto di opinioni ed il senso critico.

Gli insegnanti del progetto per l'Istituto di Fumane:

Prof.ssa Nicoletta Capozza, Prof.ssa Flavia Ugolini, Prof. Gabriele Mazzi.

Fumane 23 novembre 2010